

PIANO AZIONE LOCALE 2021-2023 DEL DIPARTIMENTO SALUTE MENTALE DELL'ASP DI RAGUSA

PREMESSA

VISTO il Piano Strategico della Salute Mentale giusta D.A. del 27 Aprile 2012;

VISTE le Linee Guida per la elaborazione e la gestione dei Progetti Terapeutici Individualizzati (PTI) di presa in carico comunitaria sostenuti dal Budget di Salute pubblicate in G.U.R.S. in data 30 Luglio 2021;

VISTE le Linee Guida per la programmazione dei Piani di Zona pubblicate in G.U.R.S. N° 33 in data 30 Luglio 2021;

VISTO la delibera N°2013 del 16 settembre 2021 che prevede l'istituzione della Consulta presso il DSM dell'ASP di Ragusa delle Associazioni di familiari ed utenti, nonché associazioni di volontariato o associazioni scientifiche, che operino nel campo della Salute Mentale;

VISTA la L.R. n° 17 del 16 Ottobre 2019;

CONSIDERATO quanto stabilito dall'art.24 della suddetta legge, che destina lo 0,2% delle somme in entrata dei bilanci delle ASP per l'attuazione dei Piani Terapeutici Individualizzati (PTI);

PER QUANTO SOPRA PREMESSO

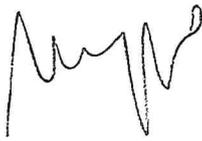
Si vuole qui ribadire, come già riportato all'interno del Piano Strategico, che *"La salute mentale è una delle componenti centrali del capitale umano, sociale ed economico delle comunità di appartenenza, di vita e di lavoro delle persone"* e secondo la prospettiva ICF di benessere fisico, mentale e sociale.

Per tale motivo si comprende come la Salute Mentale non è e non può essere un ambito settoriale, ma interconnesso e di network. I vari attori coinvolti, infatti, lavorano in una concertazione di rete per il benessere e lo sviluppo della persona.

Le tre aree dipartimentali che costituiscono il DSM sono le seguenti: i moduli di Salute Mentale dei Soggetti adulti, di Neuropsichiatria dell'Infanzia e dell'Adolescenza, delle Dipendenze Patologiche.

Mission comune, come riportato dal Piano Strategico, è quello di promuovere un lavoro di rete per la Salute Mentale di Comunità tramite l'integrazione dei Servizi in ambito locale, assicurando la promozione della salute mediante la prevenzione, cura finalizzata alla *compliance* e alla *recovery*, e all'inclusione socio-lavorativa.

Inoltre, a causa della pandemia da Virus SARS-COV-2, se da una parte sono state indirizzate le maggiori risorse verso i settori direttamente coinvolti nell'emergenza della cura della malattia, dall'altra si è determinato un incremento della domanda di Salute Mentale, così come evidenziato da studi epidemiologici della Organizzazione Mondiale della Sanità.



PIANO D'AZIONE LOCALE

L'Azienda sanitaria provinciale di Ragusa ha redatto il proprio Piano di azione locale per la Salute Mentale di comunità (PAL), elaborato attraverso pratiche di concertazione con tutte le Agenzie del proprio territorio (distretti, enti locali, imprese sociali e imprenditoriali, associazioni dei familiari e degli utenti, organizzazioni del mondo del lavoro e sindacali, volontariato e organizzazioni culturali, ricreative e del mondo della formazione e dell'istruzione).

Nell'ambito del PAL è assicurata grande attenzione agli interventi diretti alla salute mentale della adolescenza e delle popolazioni migranti, definendo ed adottando protocolli condivisi tra i servizi di salute mentale, di neuropsichiatria infantile e dell'adolescenza, i Ser.T., i Servizi di psicologia e servizio sociale e gli altri Servizi sanitari e sociali presenti nell'azienda e nel territorio, al fine di migliorarne l'integrazione e la collaborazione.

Il PAL trova specifica attuazione a livello distrettuale integrandosi in maniera coerente con i PdZ.

Obiettivo prioritario del Piano è la definizione e la realizzazione di una salute mentale di Comunità, che operi in un determinato territorio, in un sistema a rete, con interventi integrati operati dai vari soggetti interessati, istituzionali e non (sanitari, sociali, privati, no profit, rete informale della società civile, fondazioni e famiglie), utilizzando al meglio le prescrizioni della legge n. 104/92, del D.P.R. 24 febbraio 1994, della legge n. 49/2006, del D.P.R. n. 309/90, della legge n. 328/00 e della legge regionale n. 5/2009.

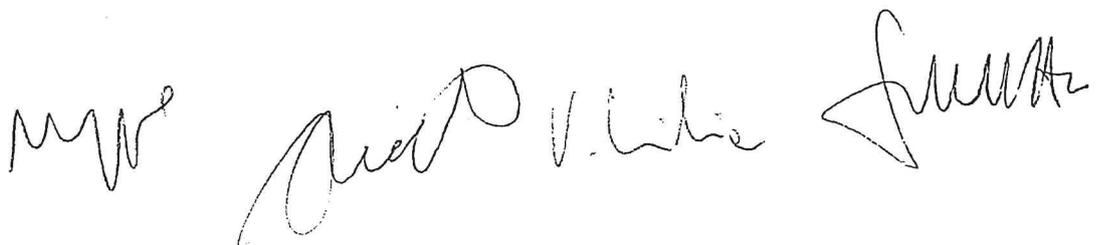
I PRINCIPI METODOLOGICI DEL PAL

Il Dipartimento promuove un tavolo di concertazione locale per l'attuazione delle politiche di salute mentale. Il tavolo individua gli obiettivi prioritari di salute e le conseguenti scelte, nell'ambito delle politiche di integrazione socio-sanitaria e della governance clinica dei Progetti terapeutici individualizzati (PTI), definendo così un'ampia base di partecipazione e condivisione per la costruzione del Piano d'azione locale (PAL).

Il PAL, nell'individuare gli obiettivi, integra come sotto-programmazioni, l'area della salute mentale degli adulti, l'area della neuropsichiatria infantile e l'area delle dipendenze patologiche; sviluppa servizi di alta integrazione dedicata all'adolescenza e servizi di integrazione sperimentale per le patologie connesse alle migrazioni ed alle dinamiche psichiche transculturali; e si integrerà con i Piani di zona (PdZ) dei distretti socio-sanitari.

OBIETTIVI DEL PAL

Il PAL soddisfa i seguenti obiettivi strategici attraverso il coordinamento dei servizi sanitari preposti alla tutela della salute mentale (servizi di salute mentale adulti, neuropsichiatria infantile e dell'adolescenza, servizi per dipendenze patologiche, servizio di psicologia e servizio sociale) con gli altri servizi aziendali ad essa connessa (come medicina di base, servizi per la disabilità, servizi agli anziani, distretti socio-sanitari, servizi di prevenzione e sicurezza del lavoro); in integrazione con le Aziende ospedaliere, i policlinici universitari e gli istituti di ricovero e cura a carattere scientifico, ed in concertazione con la consulta dipartimentale dei pazienti e dei familiari e con tutte le agenzie sociali (cooperative, associazioni, fondazioni, ecc.) del loro territorio di competenza.



- 1) integrazione pubblico-privato per la presa in carico comunitaria;
- 2) aspetti giuridici e sociali della presa in carico istituzionale;
- 3) servizi per l'adolescenza nelle fasi del ciclo di vita;
- 4) lavorare con le emergenze e con i disagi quotidiani;
- 5) doppia diagnosi e aree di confine;
- 6) salute mentale della popolazione migrante;
- 7) qualità della governance clinica;
- 8) servizi di inclusione socio-lavorativa;
- 9) formazione per i sistemi di cura;
- 10) ricerca e sistema informativo.

COSTITUZIONE DEL TAVOLO TECNICO

Il Tavolo di lavoro per la elaborazione del PAL è così costituito :

- DSM, nelle sue 3 aree dipartimentali,
- Distretti,
- Enti Locali,
- Imprese sociali e imprenditoriali,
- Associazioni dei familiari e degli utenti,
- Organizzazioni del mondo del lavoro e sindacali,
- Organizzazioni del mondo del volontariato,
- Organizzazioni cultural e ricreative,
- Enti della formazione e dell'istruzione,
- Operatori dei servizi legali e giudiziari .

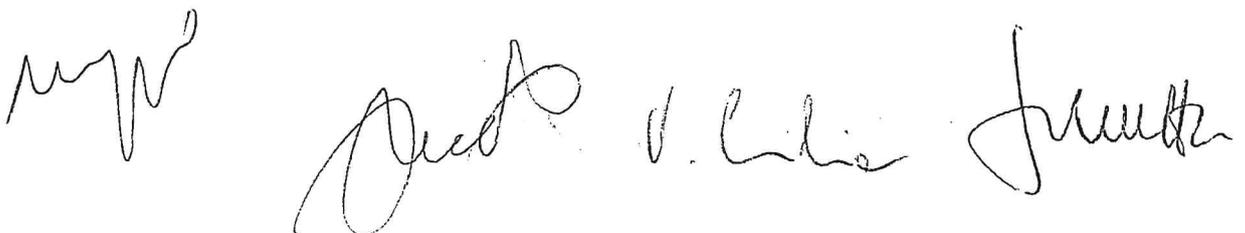
Nello specifico fanno parte del Tavolo di lavoro i rappresentanti della Consulta Salute Mentale e i rappresentanti degli Enti del Terzo Settore.

PROGETTI TERAPEUTICI INDIVIDUALIZZATI (PTI)

Il PTI garantisce un modello operativo di buona pratica clinica fondata sulla metodologia del Case management (CM) e dell'Assertive community treatment (ACT)

Il Dipartimento si confronta con il privato sociale e imprenditoriale costruendo cogestione sui progetti terapeutici individualizzati (PTI) e sui servizi socio-sanitari distrettuali, che prevedono la corresponsabilità anche della municipalità, con la partecipazione diretta dei protagonisti destinatari dei servizi, delle famiglie e del mondo associativo e del volontariato.

La partnership di qualità si fonda sulla co-progettazione del piano d'azione locale e può essere identificata con la costituzione di albi aziendali delle imprese sociali disponibili a co-gestire PTI attraverso il Budget di Salute, che può essere realizzato distrettualmente per le attività abitative, formative e lavorative previste.



BUDGET DI SALUTE (BdS)

La quota dello 0,2% dei bilanci ASP, stabilita dall'art. 24 della L.R. 17/2019 costituisce la risorsa economica che il sistema sanitario destina annualmente all'implementazione di tale modello per gli utenti in carico al DSM.

Il budget di Salute rappresenta l'insieme delle risorse economiche, professionali e umane, necessarie per innescare un processo di capacitazione volto a ridare ad una persona un funzionamento sociale accettabile, alla cui produzione partecipano il paziente stesso, la sua famiglia e la sua comunità

Il budget di Salute che include al suo interno prestazioni previste dai Livelli Essenziali di Assistenza (LEA), non si configura come prestazione a sé stante, bensì come progetto individuale che coinvolge il soggetto stesso e la sua comunità. L'inserimento delle persone nei percorsi sostenuti da Budget di Salute non fa decadere, ma integra la presa in carico da parte del DSM, che si esplica attraverso tutte le attività necessarie a garantire i livelli essenziali di assistenza (LEA)

Le finalità del Budget di Salute sono:

1. migliorare la salute psichica;
2. contrastare l'istituzionalizzazione;
3. migliorare il funzionamento psico-sociale;
4. favorire l'inclusione della persona e la sua partecipazione attiva alla comunità

Il BdS si attiva quando:

- occorre dare una risposta non residenziale ai bisogni di assistenza della persona;
- occorre ridurre i periodi di istituzionalizzazione favorendo le dimissioni dalle strutture (CTA e Comunità Alloggio) e quando il trattamento residenziale/riabilitativo sta per concludersi o si è concluso.

LE 3 AREE DELLA SALUTE MENTALE

Modulo Dipartimentale Salute Mentale Adulti

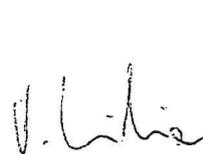
Il Modulo Dipartimentale Salute Mentale Adulti è organizzato in 2 strutture complesse, UOC Ragusa-Vittoria e U.O.C Modica).

Modulo Dipartimentale Dipendenze Patologiche

Il Modulo Dipartimentale di Dipendenze Patologiche è comprensivo di 3 Ser.T, uno per Distretto.

Modulo Dipartimentale di Neuropsichiatria dell'Infanzia e dell'Adolescenza

Il Modulo Dipartimentale di Neuropsichiatria dell'Infanzia e dell'Adolescenza è suddiviso nei 3 Distretti e dal Centro Autismo.



MODULO DIPARTIMENTALE SALUTE MENTALE ADULTI

CSM

I CSM, nelle loro diverse articolazioni (Centri Diurni, Ambulatori, ecc), svolgono attività di prevenzione, cura e riabilitazione legate alla malattia mentale, con vocazione squisitamente territoriale. Le prestazioni (visite psichiatriche, psicoterapia, educazione sanitaria, ecc) vengono svolte in modalità ambulatoriale e domiciliare.

Vengono trattati soggetti di età superiore ai 18 anni ad eccezione di casi seguiti in collaborazione con la Neuropsichiatria dell'Infanzia e dell'Adolescenza (es. pazienti con Anoressia mentale e Ritardo mentale) e nell'ambito di attività di prevenzione. Esiste una collaborazione attiva anche con i Ser.T nell'ambito di specifici programmi (pazienti con Doppia Diagnosi)

La visita psichiatrica è in genere il primo contatto dell'utente con gli operatori sanitari che si occupano di salute mentale, cui segue la diagnosi e successivamente la definizione del programma terapeutico con i relativi interventi: farmacologici, psicologici, socio-relazionali e riabilitativi.

La multidisciplinarietà e la pluriprofessionalità delle risorse umane consente la presa in carico globale dell'utenza, a partire dalla prevenzione del disagio attraverso attività di educazione sanitaria, promozione della salute e formazione, ai programmi educativi ed ai percorsi riabilitativi, fino all'integrazione sul territorio con le agenzie, le scuole, le associazioni e gli enti che si occupano a diverso titolo della salute mentale.

Il lavoro d'equipe prevede, oltre all'accertamento diagnostico, i diversi momenti di programmazioni, monitoraggio e verifica dei percorsi di cura, secondo i progetti terapeutici individuali o di gruppo.

I CSM, così come gli Ambulatori Periferici, si occupano, altresì degli inserimenti terapeutici riabilitativi presso Comunità Terapeutici Assistite, con continuità di presa in carico.

Il CSM progetta e attua specifici programmi formativi per i propri operatori e per tutti gli operatori coinvolti nelle attività di Salute Mentale

I CSM di Ragusa e Modica, insieme all'Ambulatorio Distrettuale di Vittoria garantiscono la pronta disponibilità h 24 per l'attivazione degli interventi per i Trattamenti Sanitari Obbligatorii (TSO) e gli Accertamenti Sanitari Obbligatorii (ASO)

AMBULATORI

Negli Ambulatori vengono erogati i seguenti servizi:

- Prestazioni diagnostiche specialistiche con presa in carico dell'utenza e dei familiari, attraverso interventi farmacologici, psicologici, riabilitativi e sociali;
- Terapie intramuscolari
- Attività specialistica per l'attuazione dei T.S.O. e A.S.O. nel territorio del Distretto;
- Attività integrate con i Comuni, attraverso i Piani di Zona, per i Tirocini Formativi e le attività educative domiciliari
- Attività integrate con le Comunità Alloggio, Case Accoglienza, C.T.A., Caritas, per le attività riabilitative e di inclusione sociale.



- Progetti di Educazione sanitaria e Formazione con le scuole (genitori – insegnanti) prevenzione del disagio ed educazione alla salute mentale
- Programmi culturali di informazione sanitaria e formazione con Enti e Associazioni locali: incontri formativi, organizzazione attività;
- Attività di consulenza rivolta ai singoli utenti, alle famiglie e a tutte le organizzazioni educativo-formative ed interventi di supporto Psicoeducazionale, comportamentale e psico-relazionale nonché nell'attività clinica concordata con i medici di riferimento del servizio;
- Sportello territoriale per la volontaria giurisdizione con il Tribunale;
- Progetti individualizzati con utenti in regime carcerario c/o Istituto penitenziario
-

SERVIZI PSICHIATRICI DI DIAGNOSI E CURA (SPDC)

Nei Servizi Psichiatrici di Diagnosi e Cura vengono erogati i seguenti servizi:

- Ricoveri volontari e obbligatori (TSO) dei pazienti in fase acuta;
- Attività di consulenza psichiatrica per i reparti ospedalieri e per il Pronto Soccorso dell'Ospedale
- Interventi riabilitativi precoci

CENTRO DIURNO

I centri diurni sono strutture semiresidenziali che svolgono progetti terapeutico riabilitativi e programmi di inserimento sociale e lavorativo: attività psicoterapiche (colloqui individuali, terapie di gruppo, ecc.) attività risocializzanti (cucina, visite guidate, cinema, attività esterne), orientamento cognitivo, attività sportive (calcetto, piscina, palestra, ballo) laboratorio teatrale, orientamento cognitivo (gruppo lettura), orientamento lavorativo (orto biologico – artigianato – gruppo di acquisto solidale g.a.s)

LA RESIDENZIALITA'

Per quanto riguarda la Residenzialità, il Piano Strategico ha evidenziato, in Sicilia, una disomogeneità di esperienze di residenzialità a minore o maggiore protezione e a diversa gestione. Obiettivo cardine è il promuovere forme di residenzialità alternativa, come i Gruppi Appartamento e le Case Protette ovvero residenze di piccole dimensioni con caratteristiche di civile abitazione, in modo da favorire un clima che valorizzi relazioni personalizzate, facilitando i percorsi di uscita dal circuito psichiatrico.

La residenzialità nella provincia di Ragusa si caratterizza in due forme a differente livello di "protezione": C.T.A. in Convenzione, N.5 (Ragusa – Modica – Comiso) e Comunità Alloggio, N 6 (Ragusa – Modica – Pozzallo – Vittoria)

INCLUSIONE SOCIALE E LAVORATIVA

Il piano strategico definisce con prioritaria la promozione di un network locale per realizzare programmi di inclusione socio-lavorativa delle persone con patologia mentale, secondo un modello di buona pratica che preveda la corresponsabilità tra tutti gli attori coinvolti (le Istituzioni pubbliche, le Imprese private, le Cooperative sociali, le Agenzie di sviluppo locale e di micro credito, le Fattorie sociali ed i gruppi di acquisto solidale, le Associazioni di culturali e del Volontariato) per favorire percorsi di formazione ed inclusione attiva nel mercato del lavoro.

U.O.C. PSICHIATRIA RAGUSA-VITTORIA

Ambulatori:

- Ragusa - CSM
- Ambulatorio di Psicogeriatría di Ragusa
- Giarratana e Monterosso Almo
- Chiaramonte Gulfi
- Santa Croce Camerina/Marina di Ragusa
- Vittoria
- Comiso
- Acate
- Scoglitti

SPDC

- Ragusa

Centro Diurno per le Demenze:

- Ragusa

U.O.C. PSICHIATRIA MODICA

Ambulatori:

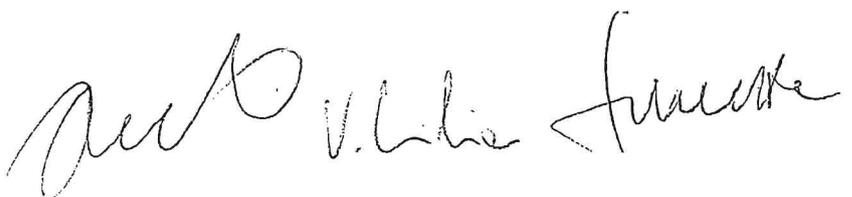
- Modica - CSM
- Scicli
- Ispica
- Pozzallo

SPDC

- Ragusa

Centri Diurni:

- Modica



MODULO DIPARTIMENTALE DIPENDENZE PATOLOGICHE

U.O.C. DIPENDENZE PATOLOGICHE

Le attività della U.O.C. Dipendenze Patologiche dell'ASP di Ragusa sono coordinate attraverso le Unità Operative dei 3 Ser.T aziendali nell'ottica della omogeneizzazione degli interventi e dell'obiettivo di fornire agli utenti lo stesso trattamento in tutto l'ambito aziendale.

Le attività si articolano nelle seguenti aree:

Carcere

È attivo il protocollo tra la U.O.C. Dip. Pat. dell'ASP di Ragusa e la Direzione della Casa Circondariale per le procedure di collaborazione negli interventi di diagnosi, cura, riabilitazione dei detenuti alcool/tossicodipendenti con riferimento anche alla diagnosi e trattamento delle patologie correlate alla dipendenza, in particolare epatiti ed HIV. In totale e sono stati trattati n°248 utenti residenti presso la struttura carceraria.

UEPE

Nell'anno 2020 i Ser.T hanno avuto n° 35 utenti in affidamento sociale (ai sensi dell'art. 94 del DPR 309/90) come misura alternativa al carcere.

USSM

Nel 2020 si è nuovamente rinnovata la collaborazione con gli operatori del Servizio Sociale Minori del Tribunale di Ragusa. In questo anno sono stati presi in carico dai tre Ser.T n° 20 minori segnalati per reati connessi al consumo di sostanze.

SCUOLE

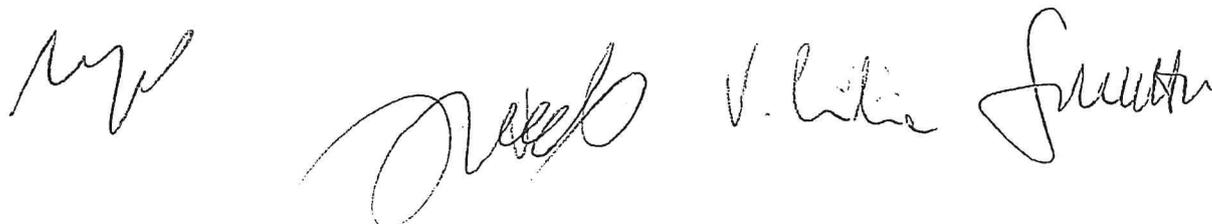
Nelle scuole di secondo ordine sono stati attivati anche nel 2020 numerosi CIC (centri di informazione e consulenza) in tutti i distretti (7 Distretto di Vittoria, 5 Distretto di Ragusa e 4 nel Distretto di Modica) dove sono coinvolti settimanalmente 5 Psicologi, 1 Sociologo, 3 Assistenti Sociali e a turno i medici per attività di consulenza sia in classe che assembleari.

Sono stati attivati sportelli di ascolto ed interventi su tematiche riguardanti il rischio di adolescenza in varie classi. Gli operatori considerato la chiusura delle scuole da Marzo 2020 fino a Giugno hanno assicurato la loro presenza come da Protocollo sottoscritto con le scuole attraverso le piattaforme informatiche e le video conferenze / video chiamate.

PREFETTURA

Con la Prefettura di Ragusa continua la collaborazione normata dal protocollo di intesa ASP-Prefettura.

In totale sono stati effettuati circa n° 199 colloqui.



PREVENZIONE

L'attività di prevenzione nel 2020 è stata centrata soprattutto verso il GAP individuando 3 scuole come modello di riferimento di una modalità di lavoro compatibile con l'emergenza COVID-19.

Inoltre il Camper, da quattro anni, continua la sua attività in strada e nelle ore notturne, rispettando le linee guida nazionali, concordando con i 12 Comuni della Provincia di Ragusa tutte le azioni compatibili con le direttive dei Sindaci.

COMMISSIONE MEDICO LOCALE

L'attività di collaborazione con la CML di Ragusa per la revisione delle patenti di guida viene regolarmente garantita per quegli utenti della strada che hanno infranto quanto previsto negli art. 186 e 187 del codice stradale. Quest'anno sono stati effettuati n° 601 visite sia per alcol che per droghe.

AREA CLINICO/AMBULATORIALE

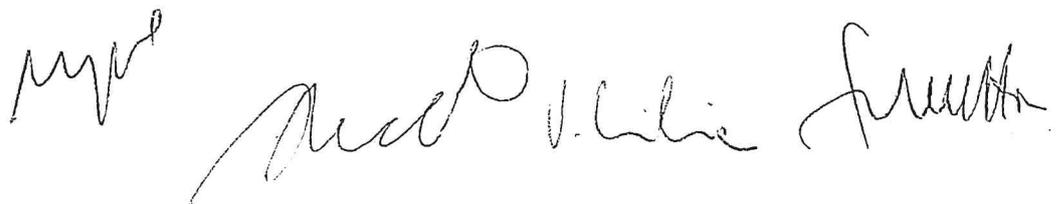
Garantite le attività di presa in carico degli utenti affetti da vari tipi di dipendenza e sviluppate le attività riguardanti i casi di DCA, Gap e nuove dipendenze.

NUOVE TERAPIE

L'ASP di Ragusa ha attivato, a partire dal mese di Maggio 2020, nell'ambito delle offerte terapeutiche da fornire ai pazienti affetti da dipendenze patologiche, depressione maggiore e DOC resistente ai farmaci, un ambulatorio di stimolazione magnetica transcranica (TMS).

PROPOSTE DI AZIONI

- Attivazione di un centro a bassa soglia con residenzialità di massimo due mesi per l'accoglienza di soggetti fragili affetti da dipendenza patologica privi di tutele familiari e sociali o soggetti a rischio di comorbidità che devono essere avviati a programmi riabilitativi presso strutture residenziali idonee;
- Attivazione di comunità terapeutiche residenziali che siano in grado di superare il problema di genere, quindi un maggior numero di posti dedicati a donne affette da dipendenza patologica o aventi problemi di comorbidità;
- Attivazione di corsi di formazione misti tra operatori afferenti alle Dipendenze Patologiche che agli SMA che alla NPI, allo scopo di fornire formazione condivisa e favorire rapporti di collaborazione efficace;
- Dotarsi di tutte le risorse umane previste in pianta organica e ad integrazione porre in essere tutti i progetti previsti e finanziati da PSN per produrre salute;
- Attenzionare anche le condizioni strutturali degli ambulatori in cui sono ubicati i servizi per le dipendenze; vale sempre la pena rammentare che ricevere utenti/pazienti in setting dignitosi e puliti è il primo messaggio di restituzione di quella dignità che molte volte si è perduta nel corso della patologia di cui si è affetti.



MODULO DIPARTIMENTALE DI NEUROPSICHIATRIA DELL'INFANZIA E DELL'ADOLESCENZA

U.O.C. NEUROPSICHIATRIA DELL'INFANZIA E DELL'ADOLESCENZA

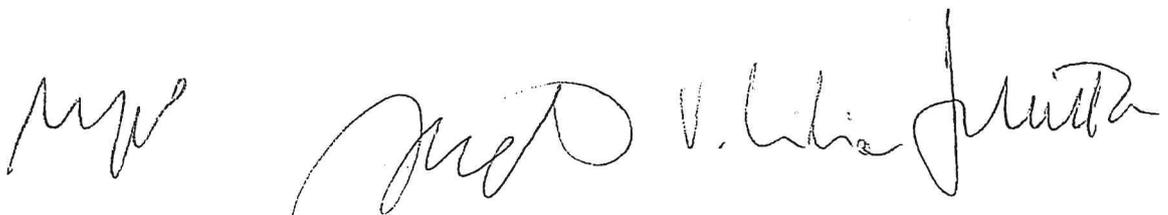
La S.C. di NPI svolge attività di diagnosi, cura e riabilitazione rivolte ai minori 0-18 anni relativamente a:

- Disturbi neurologici e neuromotori, Disturbi psichiatrici, disturbi del comportamento
- Disturbi neuropsicologici (ritardo mentale, disturbi dell'apprendimento e del comportamento, disturbi del linguaggio)
- Disagio giovanile.

La S.C. è articolata in ambulatori distrettuali a: Ragusa – Modica e Vittoria dove vengono svolte attività di:

- Prevenzione, diagnosi e cura dei minori affetti da patologie psichiche;
- Collaborazione con gli Enti locali e gli Enti preposti all'Amministrazione della giustizia nella rete degli interventi di tutela a carico dei minori abusati o maltrattati, e sottoposti a provvedimenti giudiziari;
- Presa in carico precocemente del bambino con disabilità psichiche e problematiche familiari collaborando con le competenze specialistiche, le istituzioni, e le agenzie educative presenti nel territorio;
- Visite consulenziali in ambulatorio o a domicilio;
- Definizione di percorsi terapeutico-riabilitativi di concerto con le strutture distrettuali di riabilitazione e condivisi con le strutture private accreditate presenti nel territorio, ed effettuare attività di prescrizione, verifica e valutazione delle prestazioni riabilitative ambulatoriali;
- Screening neuromotorio primo anno di vita relativamente al progetto di prevenzione dei disturbi dello sviluppo neuropsicomotorio rivolto a tutti i bambini nati presso gli ospedali di Ragusa, Modica e Vittoria;
- Individuazione, inserimento ed il monitoraggio dei minori che siano in situazione di handicap, ai sensi art. 3 legge 104/1992, nelle istituzioni scolastiche di ogni ordine e grado e nella formazione professionale.

E' stato istituito, inoltre, a valenza sovradistrettuale il CENTRO DIAGNOSI E TRATTAMENTI DISTURBO DELLO SPETTRO AUTISTICO, dove vengono svolte attività di definizione diagnostica, presa in carico globale per tutti i minori 0-18 anni e trattamenti educativi-abilitativi per i bambini 0-6 anni, affetti da Disturbo dello Spettro Autistico



CENTRO DIAGNOSI E TRATTAMENTI INTENSIVI PRECOCI E CENTRO DIURNO PER SOGGETTI CON DISTURBO DELLO SPETTRO AUTISTICO.

Il Centro Diagnosi e Trattamento Intensivo precoce è stato istituzionalizzato con delibera n.1588 del 6 agosto 2018, nel rispetto delle prescrizioni regionali in materia (Circolare Ass.Reg. della Salute del 03/12/2015 n. 12 e del D.A. del 24/05/2010 e Decreto Assessoriale dell'11/06/2019).

Presso il Centro la presa in carico del minore (0/6 anni) viene realizzata da un'Equipe multiprofessionale dedicata, così come previsto dalle normative vigenti.

Il Centro garantisce la formulazione diagnostica e la pianificazione del trattamento attraverso:

- L'effettuazione di un training precoce intensivo genitori-bambino e di trattamenti abilitativi intensivi;
- La realizzazione del progetto educativo/abilitativo in maniera diretta o tramite il raccordo con strutture pubbliche o private.

Nell'ottica della presa in carico globale del minore, il Centro garantisce anche interventi domiciliari e nelle Scuole.

Gli interventi domiciliari rivolti alla famiglia sono finalizzati all'osservazione del bambino nel proprio contesto familiare ed a fornire una consulenza psicoeducativa.

Gli interventi a Scuola sono finalizzati ad una attività di collaborazione con i docenti e consulenza nella gestione del bambino all'interno della classe.

Dal 1° Aprile 2021 è stato attivato il Centro Diurno per bambini in età scolare, adolescenti e giovani adulti, così come prevede il Decreto Assessoriale del 11/06/2019.

PROPOSTE DI AZIONI

- Istituzione di un network tra Neuropsichiatria dell'Infanzia e dell'Adolescenza, Unità Intensive Neonatali/Neonatologie, Pediatri di libera scelta e Servizi Educativi per la prima infanzia finalizzata ad anticipare la diagnosi dei disturbi del neurosviluppo e ad avviare un intervento precoce;
- Ambulatorio integrato per la prevenzione, diagnosi e terapia dei disturbi psichici degli adolescenti e giovani adulti (15-24 anni);
- Istituzione mini-equipe riabilitative per la presa in carico precoce del disturbo dello spettro autistico dislocate sul territorio e destinate a tutti gli utenti che si trovino a distanza dalla macro equipe dei servizi di diagnosi ed intervento intensivo precoce o dai centri diurni, così come da "Programma regionale Unitario per l'Autismo" (articolo 72 legge regionale 8 maggio 2018 n. 8);
- Creazione di un Sistema Informativo per la NPIA;
- Ambulatorio DSA organizzato ed autorizzato anche per Soggetti che superano l'età adolescenziale e che nella fase di transizione necessitano di una valutazione e conseguente certificazione per accedere all'Università;
- Ambulatorio transculturale;
- Adeguamento dotazioni organiche;

